

	Verbale del 14-02-18	RIUNIONE DELLA Commissione Paritetica N. 2 – 2018
Approvato 14 febbraio 2018		Pagina 1 di 4

Ordine del Giorno
<ol style="list-style-type: none"> 1) Benvenuto e comunicazioni; 2) Parere su proposta modifica ordinamento dei CdS di Informatica Applicata e Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche; 3) Pianificazione attività della Commissione Paritetica per il 2018; 4) Lettera inviata dagli studenti alla commissione con ogg.: "Richiesta di riapertura delle aule del plesso Parthenope sito nel CDR"; 5) Verifica disponibilità componente studentesca della Commissione Paritetica per il 2018; 6) Approvazione del verbale della riunione; 7) Calendario prossime riunioni; 8) Varie ed eventuali.
Minuta della riunione
<p>Il giorno 14 febbraio 2018 alle ore 12:30, presso la stanza n. 427, IV piano, Lato Nord del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Centro direzionale di Napoli, IC4, 80143 - Napoli, si è tenuta la seconda riunione plenaria della Commissione Paritetica relativamente all'anno 2018.</p> <p>Presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Componente Docenti: <ul style="list-style-type: none"> • Alessandra Rotundi (Presidente) • Giampaolo Ferraioli (Segretario) • Giannetta Fusco • Filomena Mazzeo • Angelo Ciaramella • Componente Studenti: <ul style="list-style-type: none"> • Mario Ruggieri • Gianluca Serlenga • Componente Studenti Uditori: <ul style="list-style-type: none"> • Domenico Capuano • Nicola Cantelli <p>Assenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Componente studenti: <ul style="list-style-type: none"> • Marco Pisani • Laura Giardina • Alfonso Maruzzella • Componente Studenti Uditori: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Gaetano Ricchezza (SB)</u>

1) Benvenuto e comunicazioni.

Il Presidente, A. Rotundi, porge il benvenuto ai membri della commissione. Non ci sono comunicazioni.

2) Parere su proposta modifica ordinamento dei CdS di Informatica Applicata e Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche;

a) CdS in Informatica Applicata

Il Presidente illustra la mail ricevuta il 14/02/2018 dal Prof. Petrosino, Coordinatore del CdS in Informatica Applicata con cui viene trasmessa alla Commissione la proposta di modifica (Allegato 1) dell'ordinamento del CdS di Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data).

Il Prof. Petrosino fa presente, nella suddetta mail, che la proposta è stata approvata dal CdS in data 21 dicembre 2017 e dal Comitato di Indirizzo in data 31 gennaio 2018.

La Commissione, dopo aver valutato la documentazione fornita dal Coordinatore e dopo aver esaminato nel dettaglio il nuovo Piano di Studi proposto, in particolare gli obiettivi che si propone il nuovo CdS, esprime all'unanimità parere positivo in merito.

La Commissione sottolinea che la modifica di ordinamento proposta mette in pratica azioni correttive relative a criticità messe in luce dalla CP-DS nella Relazione annuale del 2017 (Sezioni A, D, E e F relative al CdS di Informatica Applicata).

b) CdS in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche

Il presidente illustra la mail ricevuta in data 13/02/2018 dal Prof. Troisi (Allegato 2), in qualità di Coordinatore del Corso di Studi in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche (SNAMO). Il Prof. Troisi fa presente che "è emersa la necessità di strutturare le schede della SUA CDS di tutti i corsi di Studio, in modo da soddisfare le linee Guida che l'ANVUR e il presidio di qualità hanno divulgato". È, inoltre, emersa "la necessità di rimodulare le indicazioni date nella SUA CDS in funzione dei rilievi effettuati dal Nucleo di Valutazione".

Il Prof. Troisi, nella suddetta mail, fa inoltre presente che, a seguito della richiesta da parte del Rettore e degli Organi Accademici, occorre "regolamentare i CFU e i punteggi da attribuire, per le varie tipologie di Corsi di Studio, alle tesi di Laurea secondo le linee Guida trasmesse dal Rettore". In particolare, "il nuovo regolamento della prova finale (Allegato 3) per i corsi di laurea deve prevedere un numero di CFU compresi tra 3 e 6".

Il corso di Studi in SNAMO prevede, attualmente, un numero di CFU pari a 9 per le tesi di laurea, quindi al di fuori dell'intervallo consentito.

Per intervenire sulla parte ordinamentale della SUA-CDS e per rientrare nel numero di CFU previsti dal nuovo regolamento, occorre una modifica di ordinamento.

In particolare, il Coordinatore propone la seguente modifica:

- Prova Finale: 6 CFU (precedentemente 9 CFU)
- Ulteriori Conoscenze: 9 CFU (precedentemente 6 CFU)

Il Coordinatore fa presente che questa modifica non comporta variazioni né in termini di CFU assegnati agli SSD né in termini di numero di ore di didattica erogabile (DID).

La Commissione, dopo aver valutato la proposta di modifica, esprime, all'unanimità, parere positivo in merito.

3) Pianificazione attività della Commissione Paritetica per il 2018;

La Commissione, sulla base dei dati disponibili e delle scadenze interne di Ateneo, decide la seguente pianificazione delle attività:

- Sostituzione dei rappresentanti degli studenti (ove necessario): **01/04/2018**
- Incontri sub-commissioni: **01/07/2018**
- Inserimento nella relazione delle informazioni relative nella Sezione A (questionari), Sezione B (materiali didattici), Sezione C (informazioni corsi), Sezione E (SUA-CdS): **01/10/2018**
- Inserimento nella relazione delle informazioni relative alla Sezione F (proposte di miglioramento): **01/11/2018**
- Inserimento nella relazione delle informazioni relative alla Sezione D (monitoraggio): **01/12/2018**
- Chiusura della Relazione: **15/12/2018**

4) Lettera inviata dagli studenti alla commissione con ogg.: “Richiesta di riapertura delle aule del plesso Parthenope sito nel CDR”;

Il Presidente illustra alla Commissione la comunicazione ricevuta dai rappresentanti degli studenti relativa alla richiesta di apertura delle aule presso la sede del Centro Direzionale ad uso luogo di studio in assenza delle lezioni. Attualmente infatti le aule vengono aperte dal personale addetto solo durante l’orario delle lezioni. Considerando il numero limitato di posti in cui è possibile studiare, gli studenti chiedono dunque che le aule siano messe a disposizione degli studenti per lo studio libero.

La Commissione, dopo aver discusso il documento e dopo aver ascoltato le osservazioni dei rappresentanti degli studenti nella Commissione, decide di far presente al Rappresentante del DIST nel Presidio Qualità di Ateneo la problematica sollevata, come anche la mancanza di un’area riservata a studenti disabili in biblioteca.

5) Verifica disponibilità componente studentesca della Commissione Paritetica per il 2018;

Si fa il punto della situazione sulla rappresentanza studentesca, relativamente alla possibilità/disponibilità dei vari studenti di continuare a far parte della commissione paritetica per l’anno 2018 in relazione alla loro programmazione di studio e laurea. Lo scorso anno la Commissione ha adottato una strategia che prevede un processo di sostituzione rapido della rappresentanza studentesca in modo da garantire una continuità nel lavoro della commissione.

La procedura è la seguente:

- Gli studenti membri della commissione paritetica appena stabiliti i tempi di laurea e quindi di uscita dal Corso di Studi (CdS) che rappresentano lo comunicano alla Commissione;
- Gli studenti membri della commissione paritetica individuano tra i colleghi eleggibili uno studente interessato alla futura rappresentanza in seno alla commissione;
- Gli studenti interessati affiancano e supportano il rappresentante in carica durante i lavori utili all’attività di monitoraggio della commissione;
- Gli studenti rappresentanti, stabilita l’ultima riunione della commissione a cui possono prender parte compatibilmente con la pianificazione dei tempi di laurea, invitano gli studenti che li hanno

affiancati a partecipare alle riunioni così da poter avviare la procedura ufficiale di sostituzione;

- Il presidente comunica i nuovi nomi degli studenti potenziali candidati al Direttore di Dipartimento, agli Organi Competenti, in modo da procedere alla nomina dei nuovi membri.

Dalla ricognizione effettuata dal Presidente risulta che:

- La studentessa Laura Giardina, rappresentante del CdS di STN, attualmente ha trovato un impiego e prevede di laurearsi fra pochi mesi.
- Lo studente Mario Ruggeri, rappresentante del CdS di Informatica Applicata, prevede di laurearsi entro marzo 2018.
- Lo studente Alfonso Maruzzella, rappresentante del CdS di SNA, prevede di laurearsi entro la metà del 2018.
- Lo studente Gianluca Serlenga, rappresentante del CdS di Biologia, prevede di laurearsi entro la metà del 2018.

La Commissione, sulla base della disponibilità offerta da alcuni studenti all'affiancamento degli studenti rappresentanti della CP-DS, propone le seguenti sostituzioni:

- Laura Giardina con Leonardo Azzarelli
- Mario Ruggeri con Domenico Capuano
- Alfonso Maruzzella con Nicola Cantelli
- Gianluca Serlenga con Gaetano Ricchezza

Il Presidente comunicherà i nomi degli studenti potenziali candidati al Direttore di Dipartimento e agli Organi Competenti, in modo da procedere alla nomina dei nuovi membri.

Si evidenzia, però, che Leonardo Azzarelli è attualmente il Rappresentante degli Studenti in Consiglio di Dipartimento. Secondo il Regolamento di Dipartimento, tale incarico è incompatibile con la presenza in Commissione Paritetica. La Commissione fa presente che tale incompatibilità non è pienamente giustificabile. Decide, quindi, di chiedere delucidazioni agli Organi Competenti.

6) Approvazione del verbale della riunione;

Il verbale è letto e approvato.

7) Calendario prossime riunioni;

La prossima riunione della Commissione è prevista in data 18/04/2018 alle ore 14.30.

8) Varie ed eventuali

Si dichiara chiusa la seduta alle ore 15.00.

Il Segretario
Giampaolo Ferraioli

Il Presidente
Alessandra Rotundi

MSc APPLIED COMPUTER SCIENCE (MACHINE LEARNING AND BIG DATA)

La disciplina scientifica del Machine Learning si concentra sullo sviluppo di algoritmi per trovare modelli o fare previsioni da dati empirici. La disciplina è sempre più utilizzata da molte professioni e industrie (ad esempio produzione, vendita al dettaglio, medicina, finanza, robotica, telecomunicazioni), in quanto consente l'estrazione e la comprensione di informazione in grandi quantità di dati digitali per risolvere problemi difficili come la comprensione del comportamento umano e fornire allocazione efficiente delle risorse. Come da studi recenti, la domanda di laureati con competenze sostanziali nell'apprendimento automatico supera di molto l'offerta. La richiesta di scienziati con una conoscenza del Machine Learning aumenta man mano che aumenta la quantità di dati nel mondo. Dopo la laurea è possibile intraprendere una carriera, ad esempio, come analista e ingegnere di software, esperto di deep learning, esperto della visione artificiale, analista dei dati, analista quantitativo, genericamente 'scienziato dei dati'.

Non sorprende quindi che una delle figure chiave del lavoro del 21 ° secolo sarà quella dello scienziato dei dati. Negli ultimi anni, le analisi sulle richieste di posti di lavoro hanno costantemente classificato matematici, statistici e informatici tra i lavori migliori e più richiesti, con scenari futuri ancora migliori.

Il programma di **Laurea Magistrale in Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data)** copre i fondamenti matematici e statistici e i metodi per l'apprendimento automatico con l'obiettivo di modellare e scoprire i modelli dalle osservazioni e tutte le tecnologie e gli strumenti per gestire i Big Data. Lo studente acquisirà inoltre esperienza pratica su come abbinare, applicare e implementare tecniche di Machine Learning rilevanti per risolvere problemi reali in una vasta gamma di domini applicativi. Una volta terminato il programma, avrà acquisito la fiducia e l'esperienza per proporre soluzioni rintracciabili a problemi di apprendimento potenzialmente non standard che è possibile implementare in modo efficiente e affidabile. Il programma offre una carriera nell'industria (una start-up o una compagnia tradizionale ben consolidata) e prepara anche per ulteriori studi di dottorato.

Il programma inizia con corsi obbligatori di apprendimento automatico, intelligenza artificiale, un corso avanzato di apprendimento automatico e metodologia di ricerca, che forniscono un'introduzione e solide basi sul campo.

Gli studenti hanno la possibilità di seguire più corsi teorici di base in matematica applicata, statistica e apprendimento automatico. Di particolare interesse per molti sarà la possibilità di conoscere e comprendere in dettaglio l'entusiasmante campo del deep learning attraverso corsi all'avanguardia. I corsi prevedono, di norma, lo sviluppo di progetti che permettono allo studente di confrontarsi direttamente con gli strumenti informatici più avanzati e con la risoluzione di problemi. Tutte le attività sopra esposte permettono agli studenti di interagire con i docenti del corso di Laurea per lo sviluppo di ricerche nelle varie tematiche dell'Informatica.

I corsi descrivono come l'apprendimento automatico viene utilizzato per risolvere problemi in particolari domini applicativi come la visione artificiale, il recupero di informazioni, l'elaborazione del parlato e del linguaggio, la biologia computazionale e la robotica.

Il programma ha anche 12 ECTS di corsi opzionali che è possibile scegliere tra una adeguata gamma di corsi per specializzare ulteriormente nel campo di interesse o estendere le conoscenze a nuove aree.

La prova finale è dedicata a un progetto di laurea che prevede la partecipazione a ricerche avanzate o progetti in ambiente accademico o industriale. Con questo progetto, lo studente deve dimostrare la propria capacità di eseguire lavori di progetto indipendenti, utilizzando le competenze ottenute dai corsi del programma.

Tra le attività che i laureati svolgeranno si indicano in particolare:

- l'analisi e la formalizzazione di problemi complessi, in vari contesti applicativi
- la progettazione e lo sviluppo di sistemi informatici innovativi per la loro soluzione;
- l'analisi dell'applicabilità nei settori dell'industria, dei servizi, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali e della pubblica amministrazione.

Il Corso di Laurea Magistrale in Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) fornisce, pertanto, una ampia formazione teorica, metodologica, e tecnologica nell'ambito del Machine Learning e Big Data e delle sue applicazioni.

Gli obiettivi / gli obiettivi del programma sono:

- Preparare gli studenti per una carriera gratificante nell'informatica e nella tecnologia dell'informazione in generale.
- Estendere la precedente esperienza in Informatica dello studente, dando loro l'opportunità di approfondire una vasta gamma di argomenti con esperti dedicati.
- Fornire agli studenti una comprensione critica delle tendenze emergenti e della ricerca, nonché una consapevolezza di come queste tecniche possano essere adattate alle applicazioni industriali.
- Fornire agli studenti un'esperienza pratica in modo che possano apprezzare le esigenze degli utenti finali della tecnologia e affrontare i problemi relativi alla progettazione e alla successiva gestione e alle prestazioni del software distribuito su larga scala.
- Offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze in tecniche aggiornate che portano a capacità professionali avanzate.
- Attrarre studenti altamente motivati.
- Offrire agli studenti l'opportunità di accedere ai corsi per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie superiori.
- Offrire agli studenti l'opportunità di prepararsi per gli studi di dottorato di ricerca di base ed industriale.

Profili e sbocchi professionali

In relazione alle professioni ISTAT, il laureato magistrale in Informatica Applicata (Machine Learning e Big Data) si colloca al quarto livello e potrà assolvere a compiti del livello stesso in considerazione delle proprie attitudini e del livello di personale preparazione. I codici ISTAT che meglio descrivono i possibili ruoli cui il laureato in Informatica può ambire sono:

2.1.1.4.1 - Specialisti nella ricerca informatica di base

2.1.1.4.2 - Analisti e progettisti di software applicativi e di sistema

2.1.1.4.3 - Analisti di sistema

2.6.2.0.0 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze matematiche e dell'informazione

I laureati avranno, inoltre, la possibilità di iscriversi all'Albo di Ingegnere (settore dell'Informazione - sez. A) mediante il superamento di un esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio professionale ed intraprendere attività di libera professione e di consulenza.

Da: Salvatore Troisi troisi@uniparthenope.it 

Oggetto: Re: Convocazione dei Consigli dei Corsi di Studio di S.N.A. e S.T.N. - GIOVEDI' 8 FEBBRAIO 2018 - ORE 14:30 - SALA CONSILIARE "RAFFAELE SANTAMARIA"

Data: 13 febbraio 2018 10:50

A: Ferdinando Peluso Cassese ferdinando.peluso@uniparthenope.it, Salvatore Troisi salvatore.troisi@uniparthenope.it, Anna Lisa Amadori annalisa.amadori@uniparthenope.it, BIANCARDI Carmine biancardi@uniparthenope.it, luigi.donofrio@uniparthenope.it, Ugo Falchi ugo.falchi@uniparthenope.it, Pierpaolo Falco pierpaolo.falco@uniparthenope.it, Salvatore Gaglione salvatore.gaglione@uniparthenope.it, Gerardo Pappone gerardo.pappone@uniparthenope.it, Claudio Parente claudio.parente@uniparthenope.it, enrico zambianchi enrico.zambianchi@uniparthenope.it, pietro.aucelli@uniparthenope.it, Giorgio Budillon giorgio.budillon@uniparthenope.it, giuseppe.delcore@uniparthenope.it, Alessio Ferone alessio.ferone@uniparthenope.it, Giulio Giunta giunta@uniparthenope.it, concetta.metallo@uniparthenope.it, Stefano Pierini stefano.pierini@uniparthenope.it, vincenzo.piscopo@uniparthenope.it, Alessandra Rotundi rotundi@uniparthenope.it, antonio.scamardella@uniparthenope.it, mario.ciaburri@uniparthenope.it, sabrina.amodio sabrina.amodio@uniparthenope.it, angeloantonio.nastasi001@studenti.uniparthenope.it, vittorio.sangermano@studenti.uniparthenope.it, vincenzo.dellacorte@uniparthenope.it, giampaolo.ferraioli@uniparthenope.it, giannetta.fusco@uniparthenope.it, Pasquale Palumbo palumbo@na.astro.it, pina.prezioso pina.prezioso@uniparthenope.it, rizzardi@uniparthenope.it, marco.ariola@uniparthenope.it

Cc: Giovanni Russo giovanni.russo@uniparthenope.it, Alfredo Petrosino alfredo.petrosino@uniparthenope.it

Carissimi,

nella riunione tenuta tra i presidenti dei CdS, il Rettore e i responsabili del Presidio di Qualità la settimana scorsa è emersa la necessità di strutturare le schede della SUA CDS di tutti i corsi di Studio in modo da soddisfare le linee Guida che l'ANVUR e il presidio di qualità hanno divulgato. E' emersa inoltre la necessità di rimodulare le indicazioni date nella SUA CDS in funzione dei rilievi effettuati dal Nucleo di Valutazione.

Si rende quindi necessario tecnicamente intervenire sulla parte ordinamentale della SUA-CDS, e tali interventi devono essere effettuati entro il giorno 16 Febbraio cm. A tutto ciò si aggiunge la richiesta del Rettore e degli organi accademici di regolamentare i CFU e i punteggi da attribuire, per le varie tipologie di Corsi di Studio, alle tesi di Laurea. Dalle linee Guida che ha inviato il rettore (e che vengono inviate in allegato) si estrae la seguente frase:

Il regolamento della prova finale per i corsi di laurea deve prevedere CFU compresi tra 3 e 6; il regolamento delle tesi di laurea per la laurea magistrale e per la laurea magistrale a ciclo unico deve prevedere CFU compresi tra 9 e 15. È possibile attribuire alla tesi di laurea magistrale un numero di crediti compreso tra i 20 e i 30 solo nel caso in cui siano previste attività laboratoriali a carattere sperimentale che richiedono tempi più lunghi dedicati alla prova. Quanto sopra riportato è conforme ai dettati del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il corso di Studi in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche, attribuendo un numero di CFU pari a 9 per le tesi di laurea è al di fuori del range consentito per cui, approfittando del fatto che tecnicamente si deve operare una modifica ordinamentale per le considerazioni prima effettuate, si rende necessario effettuare anche questa modifica ma non abbiamo i tempi tecnici necessari per la convocazione di un CdS.

In considerazione del fatto che i 3 CFU in eccesso possono essere posizionati sulle Ulteriori Conoscenze (che passano quindi da 6 a 9) non variando quindi i CFU assegnati ai SSD e non aumentando quindi il numero di ore di didattica erogabile (il famoso DID), si chiede di discutere di tale variazione nel prossimo Consiglio di Dipartimento del 15 Febbraio.

Sperando di esser stato esauriente vi invio i miei più sinceri saluti.

Salvatore Troisi

—
 Prof. Salvatore Troisi
 Dipartimento di Scienze e Tecnologie
 Università degli Studi Parthenope di Napoli
 Centro Direzionale Is. C4
 80143 NAPOLI

+39-081-5476606



linee guida tesi
 09.02.2018.docx

Analisi Regolamento tesi.

Di seguito sono elencate le principali eterogeneità nell'attribuzione del punteggio del voto finale di laurea esistenti tra i Corsi di Studio e i Dipartimenti dell'Ateneo.

Fonte documentale: regolamenti delle tesi di laurea triennale, specialistica e a ciclo unico dei dipartimenti DIST, DING, DISMEB e della Scuola di Economia e Giurisprudenza.

**** * * * * *

Alcune differenze riguardano il modo con cui nei vari dipartimenti sono concepite le tesi tra i due livelli e sono organizzate le procedure amministrative. Si tratta di differenze che potrebbero agilmente essere corrette nell'ottica della semplificazione, in particolare amministrativa.

Le differenze riguardano ad esempio:

- Il numero di giorni per il completamento degli esami prima della discussione della tesi: si va dai 20 ai 30 giorni, si ritiene che la scadenza dei 30 giorni con la verbalizzazione elettronica sia una ipotesi sostenibile.
- Le modalità di calcolo della media in 110esimi: il Dipartimento di Scienze e Tecnologie non considera gli esami di profitto, cioè quelli con voto in trentesimi, ma fa riferimento agli esami utili, cioè elimina dal conteggio il voto più basso e a parità di voto l'esame con maggiori crediti. Il Dipartimento di Giurisprudenza inserisce anche la valutazione in trentesimi ponderata della prova finale. Inoltre non è chiaro in tutti i regolamenti se le lodi partecipano o meno al calcolo della media base. Si ritiene opportuno uniformare le modalità di calcolo della media base e indicare esplicitamente che le lodi non partecipano al calcolo della media.
- Regole diverse sono individuate anche per indicare i CFU minimi per poter avviare la procedura di tesi, non è facile comprendere l'utilità di regole diverse, sarebbe opportuno uniformare tra lauree triennali e lauree magistrali. Una possibilità, pur nella eterogeneità dei corsi di laurea, potrebbe essere quella di considerare 60 CFU per anno e quindi per le triennali fissare il minimo a 120 CFU (dopo il secondo anno) e per le magistrali a 60 CFU (dopo il primo anno) e per la magistrale a ciclo unico a 240.
- Si segnala inoltre una estrema eterogeneità nella attribuzione dei CFU al lavoro di tesi, in particolare per le lauree scientifiche del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.

Osservazioni sulla ripartizione del punteggio. Nella ripartizione dei punteggi si riscontrano criteri diversi tra le varie strutture di Ateneo, è, quindi, necessario uno sforzo ad uniformare. Sarebbe utile, in particolare:

- Scelta di assegnare alla prova d'esame finale un punteggio in trentesimi, o in percentuale o in punti: Per semplificare il conteggio in sede di esame e rendere più trasparente allo studente il calcolo del punteggio finale, si potrebbe optare, a livello di Ateneo, l'attribuzione di un numero di punti da aggiungere alla media di partenza o base.
- In merito ai criteri utilizzati per attribuire "bonus" agli studenti meritevoli nella maggior parte dei casi si considerano la media degli esami, la durata della carriera universitaria, e la partecipazione a programmi di scambio con l'estero. Conseguentemente i regolamenti devono prevedere in modo chiaro:
 - o Che la premialità relativa agli scambi con l'estero riguarda il sostenimenti degli esami e non semplicemente la partecipazione ai programmi di scambio, come ad esempio è previsto al Dipartimento di Ingegneria. Per stimolare una partecipazione attiva degli studenti è importante prevedere una premialità per stage e tirocini in aggiunta a quella per gli scambi con l'estero.

- Che la premialità sulla media si riferisca solo alle fasce di media più alte in modo da incentivare e stimolare la ricerca di voti qualificanti per i singoli esami. Questa premialità è importante prevederla sulle lauree triennali e non sulle specialistiche, o in misura ridotta su queste ultime. Con riguardo a questa finalità sarebbe opportuno inserire in tutti i regolamenti una premialità in base al numero delle lodi riportate, come indicato nel regolamento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e eliminare le premialità legate alle medie più basse (ad esempio ad ingegneria sono previsti premi anche per chi ha media 66 come a giurisprudenza e economia sono previsti premi per chi ha media 25).
- Scienze Motorie è il dipartimento che utilizza meno le premialità.

Proposta di linee guida per il regolamento delle prove finali e delle tesi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Le linee guida mirano a definire delle regole uniformi di base relativamente allo svolgimento delle prove finali per i corsi di Laurea (I livello), e alle tesi per i corsi di Laurea Magistrale (specialistica o II livello) e laurea Magistrale a Ciclo Unico al fine di integrare e uniformare i regolamenti attualmente in vigore.

1) Numero CFU da assegnare alle prove finali e alle tesi finali

I crediti attribuiti all'elaborato finale di tesi devono essere commisurati al tempo effettivamente richiesto allo studente per la sua predisposizione, come previsto dall'art.37 del Regolamento Didattico di Ateneo. Occorre inoltre tenere conto che il numero di crediti formativi universitari (CFU) attribuiti alla prova finale dei corsi di laurea deve essere notevolmente inferiore rispetto al numero di CFU attribuiti alla tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico. Il regolamento della prova finale per i corsi di laurea deve prevedere CFU compresi tra 3 e 6; il regolamento delle tesi di laurea per la laurea magistrale e per la laurea magistrale a ciclo unico deve prevedere CFU compresi tra 9 e 15. È possibile attribuire alla tesi di laurea magistrale un numero di crediti compreso tra i 20 e i 30 solo nel caso in cui siano previste attività laboratoriali a carattere sperimentale che richiedono tempi più lunghi dedicati alla prova. Quanto sopra riportato è conforme ai dettati del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel dettaglio, si riportano nella tabella 1 nei vari ordinamenti il numero di CFU, il corrispondente impegno espresso in ore di studio per lo studente e in giorni calcolati con una media di 8 ore/giorno, arrotondati sempre per eccesso.

Tabella 1 – Corrispondenza tra CFU e impegno espresso in ore e giorni di studio per prove finali/tesi

	Laurea		Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico	
CFU	3	6	9	12
ore	75	150	225	300
giorni	10	19	29	38

2) Procedura amministrativa per l'assegnazione delle tesi

Ai fini del coordinamento organizzativo e della razionalizzazione delle procedure amministrative i regolamenti devono prevedere che lo studente può avanzare la richiesta di assegnazione della tesi non prima di aver conseguito 120 CFU in caso di prova finale per i corsi di laurea, 60 CFU in caso di tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale, 240 in caso di tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Il

regolamento deve, inoltre, prevedere che lo studente può essere ammesso alla discussione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro **20 giorni** prima dalla data fissata per la discussione.

3) Modalità di svolgimento delle prove finali e tesi finali

Come previsto dall'art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico. La prova finale di Laurea mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso.

Essa può essere strutturata:

- a. in una discussione orale, dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della discussione;

oppure

- b. nella presentazione di un elaborato scritto o di una prova scritta o grafica su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della seduta della Commissione di Laurea. L'elaborato deve essere consegnato dal laureando **in formato elettronico** presso la competente segreteria didattica almeno 10 giorni prima della seduta.

Ogni Consiglio di Corso di Studio indica nel proprio Regolamento Didattico la tipologia di prova prescelta tra quelle indicate.

La Laurea Magistrale o la Laurea Magistrale a Ciclo Unico è conseguita al termine del Corso di Studio e a seguito del superamento della verifica finale consistente **sempre** nell'elaborazione e discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, **scelto da quest'ultimo almeno sei mesi prima della presunta data della seduta di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico. La tesi deve essere consegnata dal laureando in formato elettronico presso la competente segreteria didattica almeno 10 giorni prima della seduta.**

I risultati della valutazione della Commissione **di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico** sono proclamati in seduta pubblica.

4) Attribuzione del punteggio

Il voto finale di laurea, **di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico** deve essere la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla prova finale/tesi e all'esame finale, sommato al punteggio premiale attribuito al singolo studente.

I regolamenti devono prevedere che il voto di base viene calcolato come media dei voti riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata per il numero di CFU di ogni insegnamento ed espressa in centodecimi. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base delle tabelle di conversione.

Per quanto riguarda il punteggio da attribuire, sia per esigenze di snellimento e razionalizzazione amministrativa, sia per rendere più trasparente verso gli studenti il processo di attribuzione del voto di laurea, i regolamenti devono prevedere che al lavoro di tesi e all'esame finale venga attribuita una valutazione espressa sotto forma di punteggio che si somma alla media di base. Non è funzionale nel

processo di definizione del voto, l'attribuzione all'esame di laurea di una valutazione in trentesimi che sia poi inclusa nella media del voto di base o la determinazione di una percentuale sulla media degli esami conseguiti dallo studente. Con riguardo al punteggio da attribuire all'elaborato di prova finale/tesi e all'esame di laurea i regolamenti devono prevedere la ripartizione riportata in tabella 2.

Tabella 2 – Ripartizione punteggio per prova finale/tesi e esame di laurea per ordinamento

Tipo di corso di laurea	Punteggio massimo complessivo per prova finale/tesi e esame di laurea
Corso di laurea (laurea di primo livello)	3 punti
Corso di laurea magistrale (laurea specialistica)	5 punti
Corso di laurea magistrale a ciclo unico	5 punti

Pur lasciando alla Commissione di Laurea la massima autonomia nell'attribuzione del punteggio massimo complessivo per la prova finale/tesi e esame di laurea da assegnarsi in funzione dei contenuti riportati nella prova orale o negli elaborati, si allega una indicazione di massima proporzionale al tempo impiegato.

Tabella 3 - Corrispondenza tra CFU, impegno espresso in ore e giorni di studio e punteggio massimo per prove finali/tesi

	Laurea		Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico	
	3	6	9	12
CFU	3	6	9	12
ore	75	150	225	300
giorni	10	19	29	38
punti	2	3	4	5

I regolamenti devono prevedere un punteggio come premialità della carriera e della partecipazione dello studente alla vita universitaria che prenda in considerazione i seguenti parametri:

- 1) La durata del percorso universitario;
- 2) Lo svolgimento di attività ulteriori;
- 3) La qualità del percorso universitario;
- 4) La partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo.

In particolare nella tabella 4, 5 e 6 sono indicate le soglie e i valori che tali criteri devono assumere rispettivamente nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale e Ciclo Unico.

Tabella 4 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera e della partecipazione alla vita universitaria per i Corsi di Laurea

Laurea	
Premialità	L
Durata del percorso universitario	Massimo 3 punti
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	Massimo 3 punti
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
- Superamento TOLC	0,50
- Stage curriculare in Italia	1,00
- Superamento verifica precorsi	0,25
Qualità del percorso di studio	Massimo 2 punti
- Media superiore o uguale a 105	2
- Media compresa tra 99 e 104	1
- ogni tre lodi	0,50
Partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo	Massimo 1 punto
- Presenza attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo* in qualità di rappresentante degli studenti	1

**Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione,*

Il punteggio massimo attribuibile alle premialità per il voto finale di laurea triennale non può essere superiore a 5. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

Tabella 5 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera e della partecipazione alla vita universitaria per i Corsi di Laurea Magistrale

Laurea Magistrale	
Premialità	LM
Durata del percorso universitario	Massimo 2 punti
- In corso	2
- Un anno fuori corso	0,5
Partecipazione a ulteriori attività	Massimo 3 punti
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS+ incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
- Stage curriculare in Italia	1
Qualità del percorso di studio	Massimo 2 punti
- Media superiore o uguale a 105	2
- Media compresa tra 99 e 104	1
- ogni tre lodi	0,25
Partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo	Massimo 1 punto
- Presenza attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo* in qualità di rappresentante degli studenti	1

**Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione,*

Il punteggio massimo attribuibile alle premialità per il voto finale di laurea magistrale non può essere superiore a 4.

L'attribuzione del punteggio massimo di 9 punti per la Laurea Magistrale può essere assegnato solo o per studenti che si laureano in corso e/o che abbiano acquisito 12 CFU maturati all'estero.

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

Tabella 6 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera e della partecipazione alla vita universitaria per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Laurea Magistrale a Ciclo Unico	
Premialità	LMG
Durata del percorso universitario	Massimo 2 punti
- In corso	2
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	Massimo 3 punti
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS+ incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
- Stage curriculare in Italia	0,50
Qualità del percorso di studio	Massimo 3 punti
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- ogni tre lodi	0,50
Partecipazione alla vita istituzionale dell'Ateneo	Massimo 1 punto
- Presenza attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo* in qualità di rappresentante degli studenti	1

Il punteggio massimo attribuibile alle premialità per il voto finale di laurea magistrale non può essere superiore a 5.

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

L'attribuzione del punteggio massimo di 10 punti per la Laurea Magistrale può essere assegnato solo o per studenti che si laureano in corso e/o che abbiano acquisito 12 CFU maturati all'estero.